



BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

CONFREERIE DE PENITENTS NOIR DE LA CHAPELLE DE LA MISERICORDE
TENDE (France)

DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO
VALONCINI 1873

RELAZIONE TECNICA LAVORI

Premessa

Dopo i rilevamenti principali di corista e pressioni d'aria abbiamo proceduto con lo smontaggio della facciata e delle singole canne sul somiere. Queste si presentano di discreta fattura tecnica ma molto vicine fra di loro tanto che alcune dispongono di piedi per il rialzo, fatto che dimostra che lo spazio interno è ridotto all'essenziale e tante volte meno.

Abbiamo rilevato che la manetta di comando del registro di Bassi al pedale è stata scavata direttamente nel pannello della cassa ed è fuori dal porta manette. Questo fatto evidenzia una fattura posteriore alla costruzione , ma è opera dello stesso Valoncini in quanto è comunque presente il cartiglio originale.

Già in fase di preventivo era stato rilevato come il cielino dell'organo fosse sagomato con la piegatura delle canne di legno. Con probabilità l'organo quando era a Nizza era posto in una nicchia per cui tale fatto si era reso necessario.

Nel trasporto da Nizza a Tenda nel 1902 tale situazione è stata mantenuta con l'aggravio della posizione a parete che impedisce del tutto l'accesso alla parte posteriore. Infatti anche il somiere del pedale ha le portelle d'accesso alla cassa a vento rivolte verso la parte posteriore dell'organo con l'impossibilità di accesso per la manutenzione. Anche tale situazione era già stata rilevata in fase di sopralluogo del preventivo con il proposito di una valutazione più approfondita in fase di restauro. Durante le fasi di smontaggio del somiere abbiamo poi iniziato a comprendere come le operazioni di trasferimento del 1902 siano state condotte con estrema superficialità : le strutture sono tutte inchiodate in malo modo ed il telaio in legno di sostegno al somiere non dispone di appoggi solidi ma è inchiodato anch'esso a strutture più leggere che ne compromettono la stabilità.

La questione più evidente rimane poi quella delle canne in legno . Per il loro smontaggio abbiamo dovuto procedere al completo smontaggio del tettino in quanto le tavole andavano ad impedire la possibilità di spostare le canne dal somiere. Abbiamo potuto constatare che la struttura e la fattura di tali parti (comprese le cornici e le integrazioni dei fianchi) è estremamente leggera e poco solida per cui sarà difficilmente recuperabile nel restauro dell'organo

Smontaggio e pulitura

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali , di tutti i somierini laterali e della manticeria al completo.

A ciò è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa.

La cassa esterna è stata completamente smontata dal falegname Mattia Bernardi) e trasportata in laboratorio con le parti strumentali dell'organo

La struttura



BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

Il telaio interno della struttura è stato consolidato e reso indipendente dagli appoggi alla cassa esterna; abbiamo provveduto ed effettuare un controllo delle parti ed ad un trattamento impregnante anti tarlo a mezzo xilamon.

Somieri

Le operazioni di restauro sono avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; tutte le parti meccaniche sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini.

Le molle interne sono state completamente ripulite e disossidate . Risultavano tutte originali eccetto quelle delle ultime tre note che, essendo comunque funzionanti , sono state mantenute.

Le piccole mollette dei ventilabbrini in ottone sono state accuratamente pulite e disossidate: sono state sostituite quelle danneggiate o eccessivamente ossidate.

Medesimi interventi sono stati eseguiti sui somieri a ventilabro singolo del pedale.

Particolare lavoro è stato eseguito ai crivelli con l'integrazione dei fori eccessivamente larghi con un consolidamento e reintegro di parti usurate.

Meccaniche

Le meccaniche sono state smontate in laboratorio ove è avvenuta la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca trasparente. La tiranteria in legno è stata accuratamente pulita e controllata nella struttura. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Abbiamo inoltre previsto un comando supplementare (forse una volta esistente) di un « Rollante », comandato dall'ultimo tasto della pedaliera , altrimenti non utilizzato con la costruzione di un catenaccio e relativi collegamenti a tre canne (Do-Do#-Re) delle canne di 8'.

Manticeria

Il mantice unico a lanterna si è rivelato originale

Le parti lignee sono state restaurate con l'innesto di legno nelle crepe e tamponatura a stucco. E' stata ripristinata la originale tinta a bolo rosso.

Tutte le guarnizioni in pelle dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale.

I condotti sono stati trattati contro il tarlo e controllati nella tenuta e ritinteggiati nella colorazione originale.

Abbiamo provveduto alla sostituzione dell'elettro-ventilatore; Daminato , 220V monofase, 0,25 Hp, 5m³ 80mm. di pressione.

La pressione rilevata, con il mantenimento dei pesi originali, dopo l'equilibratura della valvola regolatrice è di mm 50.

La consolle

Dal punto di vista dell'estetica della consolle, il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti sono state pulite, restaurate e verniciate a cera.

La copertura della tastiera in osso è stata ripulita, con la sostituzione di quelle danneggiate o mancanti; le feltrature sono state reintegrate totalmente; sul retro del frontalino è stata ritrovata una scritta a mano “*giugno 1908*” sotto un timbro ad inchiostro, riportante la dicitura “ *Ghinzone Desiderio - Cuneo – Pianoforti – Organi- Armoniums- Via Ospizi - CUNEO*”

La pedaliera è stata restaurata con nuove feltrature e guarniture in pelle.



BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

La regolazione generale è avvenuta secondo la logica dell'eliminazione di tutti gli attriti possibili nella ricerca della maggiore leggerezza di tocco nei limiti posti dalle caratteristiche costruttive.

Le manette dei registri sono state restaurate e ripassate a stoppino. I cartigli in generale un poco deteriorati ma ancora leggibili per cui sono stati mantneuti.

Materiale fonico

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; ad un primo riordino generale è seguita la catalogazione delle canne canne campione.

Le canne in metallo esistenti poi sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma. Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura.

Le canne ad ancia sono state smontate e ripulite nei canaletti; sono state disossidate le astine d'accordatura ed i piedi in latta.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti tarlo impregnate a mezzo xilamon e conseguentemente ricolorite nella tinta originale.

Durante queste fasi di lavoro abbiamo potuto constatare come la lega metallica non sia particolarmente riuscita in quanto troppo ricca di antimonio: il risultato è un'eccessiva rigidità strutturale con la tendenza a creare fratture in senso longitudinale durante le operazioni di accordatura. Abbiamo verificato anche il corista di riferimento e rilevato come la situazione sia stata molto modificata dai numerosi interventi che si sono susseguiti negli anni:

- Le canne in legno risultano nella maggior parte crescenti rispetto ad un corista di 440Hz; circa 455 Hz.
- Le canne in metallo sono molto chiuse nella parte superiore ed in fase di apertura si fratturano; il loro corista è alto circa a 450 Hz.
- La facciata è più calante, vicino ai 446 Hz.

Il corista preferibile per uno strumento di questo genere deve essere di 440 Hz ad una temperatura media di circa 21°C, in modo tale che possa accompagnare con facilità vari strumenti che, con un corista più alto, non possono poi essere utilizzati. Si è quindi stabilito di procedere con un lavoro di prolungamento di tutto il materiale fonico:

Canne in legno: Abbiamo provveduto a modificare modificare l'apertura del tettino e far fuoriuscire le canne in legno con nuova pipatura esterna e prolungamento. In questo modo si libera il vano interno a vantaggio delle relative canne in metallo. Le canne in legno di 4' vengono poi di conseguenza raddrizzate e liberano ulteriore spazio interno.

Canne in matallo : si provvede all'inserimento sulla sommità di ciascuna canna di un collarino metallico esterno che non ne modifica la struttura ma consente di abbassare il corista.

Canne di facciata : si prevede la saladatura della lunetta nella parte posteriore e l'eventuale prolungamento del corpo con saldature a scomparsa.

L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente; e' stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le bassi pressioni d'utilizzo, soprattutto tenendo conto dell' ambiente di cui dispone la chiesa nel quale l'organo è inserito; il temperamento, è ineqquabile Vallotti : Il corista rilevato è La 437 Hz ottenuto ad una temperatura di 14°C.



BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

Cassa Esterna

Le operazioni di smontaggio, restauro e rimontaggio sono state eseguite dal restauratore mattia Bernardi di Centallo secondo i preventivi predisposti:

Descrizione

Cassa d'organo presumibilmente coeva dello strumento datato 1873, in loco dall'anno 1902. Dimensioni: altezza 292 cm, larghezza. 160cm, profondità 70cm; La struttura, in legno di abete, dal disegno lineare a campata unica non presenta particolari decorazioni fatta eccezione del cornicione modanato sulla sommità e della cimasa sagomata, risalenti al posizionamento dello strumento in loco. La pellicola pittorica monocroma di colore terra di siena naturale non rileva decorazioni fatta eccezione per la cimasa su cui è presenta la scritta: "1902 AL CANONICO GUIDI ANTONINO LA RICONOSCENZA DEI CONFRATELLI PER IL DONO DI QUEST'ORGANO". L'assemblaggio della struttura è il fissaggio a terra sono eseguiti a mezzo di chiodi e viti.

Stato di Conservazione

Lo stato di conservazione del supporto ligneo appare buono, la struttura risulta solida si presentano lievi, attacchi da parte di insetti xilofagi, non sono presenti muffe o carie del legno. Si rilevano cospicui depositi di polvere su tutto il manufatto che comunque risulta integro. Ben visibili sono i tagli eseguiti all'altezza del trasporto di facciata, che permettono lo smontaggio della struttura in due parti (alzata e base), rinforzati da staffe in ferro e le integrazioni della parte alta dei fianchi, modifiche probabilmente eseguite per facilitare il trasporto e riadattare il manufatto alla nuova collocazione. La pellicola pittorica originale non presenta rilevanti lacune o distaccamenti.

A seguito del sopralluogo è stata definita una prima fase di lavori riguardante il ripristino e il rinforzo della struttura portante del somiere e della cassa esterna, che in seguito allo smontaggio dello strumento è stata parzialmente smembrata, e la modifica del tettino di copertura che non permette un agevole smontaggio delle canne in legno.

Fasi d'intervento: Intervento strutturale

- Smontaggio e Trasporto in laboratorio
- Controllo specifico della struttura per accertarne la stabilità in tutte la sue parti
- Rifacimento ed integrazione fianchi e cornicione
- Riposizionamento del tettino con recupero delle assi originali
- Consolidamento telai appoggio somiere

Fasi d'intervento: Intervento pittorico

- Spolveratura e pulitura delle parti interne ed esterne
- Disinfestazione
- Consolidamento della pellicola pittorica e della preparazione ove si riscontrassero zone a rischio di distacco o mancanti



BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

- Controllo e recupero della ferramenta già presente sulla struttura
- Integrazione della pellicola pittorica
- Valorizzazione elementi decorativi
- Stesura di vernice protettiva
- Trasporto e montaggio

Sopralluoghi eseguiti in laboratorio

anno 2012

- Silvano Rodi
- M° Franck Marcon
- Sig. Xavier Sant

anno 2013

- Silvano Rodi